



# Progetto di lavoro

*Gruppo di lavoro Psicologia Sostenibile*

Allo stato attuale la domanda di Psicologia viene letta come una domanda individuale e si può rivolgere a Servizi di Psicologia e psicoterapia che, nel nostro contesto, si articolano essenzialmente su due direttrici principali: i Servizi Pubblici (prevalentemente sanitari, vedi servizi ASL; in misura minore sociali, vedi Enti Locali, servizi del Terzo Settore erogati cioè da Enti privati che svolgono però una funzione pubblica) e i Servizi privati (liberi professionisti, Studi associati, Studi polifunzionali, qualche realtà del Terzo Settore).

I Servizi pubblici, oberati di lavoro per via di un'alta domanda ed affanno a causa del blocco delle assunzioni di nuovo personale e di modelli organizzativi a volte obsoleti ed a compartimento stagno, si caratterizzano in genere per lunghi tempi di attesa, discontinuità degli interventi (molto lavoro viene svolto da tirocinanti e/o da personale precario) e difficoltà nell'elaborazione di un piano individualizzato (intervento centrato sul modello piuttosto che sul cliente).

La figura dello psicologo, in queste realtà, risulterebbe "in esaurimento", nel senso che - almeno nel breve periodo - non vi sono prospettive di strutturazione di servizi che includano nuovi inserimenti.

I Servizi Privati sono caratterizzati da costi elevati spesso non sostenibili e scarsa accessibilità per via sia della percezione diffusa che il ricorso allo psicologo sia necessario solo quando ci si trovi in estrema difficoltà, sia per la difficoltà a orientarsi nel panorama delle offerte (Chi scelgo? Con quali criteri?).

Quella piccola parte di liberi professionisti che si è interrogata su come realizzare servizi accessibili e fruibili a una popolazione più ampia di quella "tradizionale", a parte poche eccezioni, ha trovato una risposta individuale calmierando le proprie tariffe. I professionisti che si sono aggregati attorno a un'idea forte di sostenibilità sociale sembrano avere difficoltà a rendere questi servizi realmente "sostenibili" anche per gli psicologi che hanno la legittima aspettativa di un'adeguata retribuzione, oltre che una soddisfazione professionale di crescita e confronto.

Il concetto di sostenibilità in Psicologia non può quindi prescindere sia dall'esigenza di rendere effettivamente accessibili i servizi a chi ne faccia richiesta, sia dalla necessità di offrire al professionista un adeguato riconoscimento economico.

~ pag. 1 di 3 ~



## **Obiettivi da raggiungere**

Il gruppo di lavoro si propone di individuare e studiare modelli organizzativi di servizi di Psicologia sostenibile erogati in prima istanza da organizzazioni (cooperative, associazioni, etc.) o da gruppi di professionisti.

In particolare si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. conoscere in modo dettagliato l'offerta attuale nel Lazio in particolar modo, ma non solo, di servizi psicologici che concepiscono un'idea di intervento in termini di sostenibilità;
2. promuovere e facilitare l'aggregazione di realtà professionali che condividono i principi della sostenibilità per assicurare garanzia e qualità degli interventi futuri, attraverso la formazione di "un'anagrafe degli erogatori dei servizi di Psicologia sostenibile";
3. migliorare la capacità di lettura del contesto sociale in cui si produce la domanda di Psicologia inevasa, sia da parte della nostra comunità professionale sia da parte dei pianificatori dei Servizi socio-sanitari;
4. promuovere la cultura dell'imprenditorialità sociale all'interno della nostra comunità professionale;
5. promuovere e sostenere la creazione di servizi di Psicologia e psicoterapia sostenibile con modelli centrati sull'utente più che su un singolo approccio teorico;
6. facilitare la visibilità e l'accessibilità dei servizi di Psicologia sostenibile presso Istituzioni e cittadini.

## **Valore generato**

### ***Gli psicologi iscritti***

- Opportunità di creare reti di organizzazioni o gruppi professionali che iniziano a condividere principi e modelli organizzativi di intervento rispetto ad ambiti e spazi di mercato nei quali oggi non appare esserci una vera e propria offerta di servizi psicologici;
- Maggiore visibilità e opportunità di promozione;
- Aumentando l'offerta di servizi psicologi ad un'utenza più ampia aumentano le opportunità di lavoro.

### ***I cittadini***

- Facilitare l'accesso a realtà territoriali (organizzazioni o gruppi di professionisti) di prevenzione, assistenza e cura del disagio psicologico sostenibile da tutti (bambini, adolescenti, adulti, coppie e famiglie), indipendentemente dalle caratteristiche della persona relative a



disponibilità economica, estrazione sociale, religione, etnia, nazionalità, età, sesso di appartenenza, orientamento sessuale;

- Fruibilità di servizi ad alta qualità per il raggiungimento degli obiettivi generali di benessere;

### ***Le Istituzioni***

- Accrescere le opportunità di orientare una domanda di psicologia e quindi di intervento che oggi non possono accogliere;

- Intraprendere collaborazioni con partner del privato e del privato sociale che garantiscano alti standard di qualità e sostenibilità.

### **Macro Attività previste nel Progetto**

Ricognizione dei servizi e dei gruppi di professionisti che oggi svolgono interventi che sono caratterizzati dal concetto di sostenibilità. In un primo momento non saranno presi in considerazione i singoli professionisti.

Audizione delle realtà organizzate che aderiscono alla campagna di ricognizione e successiva mappatura

Elaborazione di un documento di linee di indirizzo per i servizi di Psicologia sostenibile

Realizzazione di un incontro presso l'Ordine per la condivisione delle buone pratiche, e successivo coinvolgimento anche dei professionisti singoli che vorranno aderire al progetto di psicologia sostenibile.

Creazione anagrafe online delle realtà organizzate e promozione di questa presso Istituzioni e cittadini.